SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 18**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 23 gennaio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quello riportato a pagina 13, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

Ministro per il coordinamento della protezione civile

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 22 gennaio 1988, n. 13.

Copertura degli oneri finanziari conseguenti alla missione navale nel Golfo Persico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare la copertura finanziaria delle spese relative alle operazioni di tutela dei mercantili italiani e di sminamento nelle acque del Golfo Persico e adiacenti, nonché di disciplinare il trattamento economico ed assicurativo dovuto al personale inviato per le summenzionate operazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 gennaio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il trattamento economico ed assicurativo di cui all'articolo 1 della legge 5 dicembre 1985, n. 726, è attribuito, con effetto dal 15 settembre 1987, al personale impiegato nella missione inviata nelle acque del Golfo Persico. Sono autorizzate, dalla stessa data, le spese di funzionamento derivanti dall'effettuazione della missione.

2. Al personale militare di cui al comma 1 si applica il codice penale militare di pace.

Art. 2.

1. All'onere di lire 51.000 milioni, derivante dall'applicazione del presente decreto per il 1987, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando i seguenti accantonamenti: «Adeguamento del regime fiscale delle banane» per lire 7.400 milioni; «Aumento degli indennizzi previsti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sulla nuova regolamentazione delle servitù militari ed altri oneri connessi» per lire 43.600 milioni.

2. All'onere di lire 97.000 milioni derivante dall'applicazione del presente decreto per il primo semestre dell'anno 1988, si provvede: quanto a lire 42.000 milioni mediante riduzione degli stanziamenti iscritti al capitolo 2807 e quanto a lire 55.000 milioni a carico degli stanziamenti iscritti al capitolo 1105 per lire 1.000 milioni, al capitolo 1500 per lire 6.000 milioni, al capitolo 1832 per lire 24.000 milioni, al capitolo 1872 per lire 6.000 milioni, al capitolo 2104 per lire 14.000 milioni, al capitolo 2501 per lire 4.000 milioni, dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 1988.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
ZANONE, *Ministro della difesa*
COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1988
Atti di Governo, registro n. 71, foglio n. 13

88G0026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1987.

Autorizzazione alla emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 1988.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 32 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 1988 le seguenti carte valori postali:

francobolli celebrativi del Congresso internazionale di gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

francobolli celebrativi dell'Università di Bologna, nel IX centenario della fondazione;

francobolli celebrativi «Europa 1988»;

francobolli celebrativi della Giornata della filatelia;

francobolli commemorativi di San Carlo Borromeo, nel 450° anniversario della nascita;

intero postale celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 ottobre 1987;

Sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione, nel 1988, delle seguenti carte valori postali:

francobolli celebrativi del Congresso internazionale di gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

francobolli celebrativi dell'Università di Bologna, nel IX centenario della fondazione;

francobolli celebrativi «Europa 1988»;

francobolli celebrativi della Giornata della filatelia;

francobolli commemorativi di San Carlo Borromeo, nel 450° anniversario della nascita;

intero postale celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche delle carte valori postali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MAMMÌ, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1987
Registro n. 51 Poste, foglio n. 157

88A0207

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1987.

Scioglimento del consiglio comunale di Altamura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Altamura (Bari) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1987, del bilancio pluriennale 1987-89 nonché di tutti gli atti deliberativi presupposti e connessi con detti bilanci negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Altamura (Bari) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giovanni Francesco Monteleone è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1987

COSSIGA

FANFANI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Altamura (Bari) al quale la legge assegna quaranta membri — si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamento adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1987, del bilancio pluriennale 19987-89 nonché di tutti gli atti deliberativi presupposti e connessi con detti bilanci.

Essendo, infatti, scaduto il termine entro il quale i predetti documenti contabili avrebbero dovuto essere approvati ai sensi delle vigenti norme, la sezione provinciale di controllo di Bari, con provvedimento n. 299/S del 3 agosto 1987 diffidava il consiglio comunale a provvedere all'approvazione dei predetti documenti contabili entro il 31 agosto 1987.

Tuttavia, anche tale termine scadeva senza che i sopracitati strumenti contabili venissero approvati; pertanto, l'organo regionale di controllo, con decisione n. 52648 del 23 settembre 1987, notificata a tutti i consiglieri, convocava d'ufficio quel civico consesso per i giorni 29 e 30 settembre 1987, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, con espressa diffida a provvedere ai citati adempimenti, al fine di evitare le misure di rigore previste dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

In tali sedute, l'organo consiliare non raggiungeva alcuna intesa per l'approvazione dei predetti documenti contabili.

Conseguentemente, la sezione provinciale di controllo di Bari, con atto n. 55052 del 7 ottobre 1987, nominava un commissario *ad acta* che, in data 22 ottobre 1987, approvava in via sostitutiva il bilancio di previsione per l'esercizio 1987, il bilancio pluriennale 1987-89 nonché tutti gli atti deliberativi connessi con i suindicati provvedimenti.

Il prefetto di Bari, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma del citato art. 4 della legge del 1969, n. 964, ha proposto lo scioglimento del predetto consiglio comunale, disponendone la sospensione ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione dei suddetti documenti contabili, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte dell'organo regionale di controllo.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Altamura (Bari) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giovanni Francesco Monteleone.

Roma, addì 14 dicembre 1987

Il Ministro dell'interno: FANFANI

88A0208

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 18 gennaio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici finanziari e richiesto la emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari nel giorno 25 novembre 1987 è stata causata dall'adesione allo sciopero, indetto, su scala nazionale, dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari è accertato come segue:

IN DATA 25 NOVEMBRE 1987

Regione Emilia-Romagna:

ufficio provinciale I.V.A. di Reggio Emilia;
ufficio provinciale I.V.A. di Bologna;
ufficio del registro atti pubblici di Bologna;
ufficio del registro successioni e atti giudiziari di Bologna;
ufficio del registro bollo e demanio di Bologna;
ufficio del registro di Imola;
ufficio provinciale I.V.A. di Piacenza;
ufficio del registro di Portomaggiore;
ufficio del registro di Comacchio;
conservatoria dei registri immobiliari di Ferrara;
ufficio del registro di Ferrara;
ufficio provinciale I.V.A. di Ravenna;
ufficio del registro di Ravenna;
ufficio del registro di Lugo;
ufficio del registro di Faenza;
ufficio del registro di Mirandola;
ufficio provinciale I.V.A. di Ferrara;
ufficio del registro di Rimini.

Regione Lazio:

ufficio provinciale I.V.A. di Latina;
conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo;
ufficio del registro atti privati di Roma;
ufficio del registro atti giudiziari di Roma;
ufficio del registro di Anzio;
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Civitavecchia;
ufficio del registro di Rieti;
conservatoria dei registri immobiliari di Rieti;
ufficio del registro di Frosinone;
conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone.

Regione Toscana:

ufficio del registro di Piombino;
ufficio provinciale I.V.A. di Lucca;
ufficio del registro di Lucca;
ufficio del registro di Viareggio;
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Montepulciano;
ufficio del registro di Poggibonsi;
conservatoria dei registri immobiliari di Siena;
ufficio del registro di Siena;
conservatoria dei registri immobiliari di Massa;
ufficio provinciale I.V.A. di Livorno;
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Portoferraio;
ufficio del registro di Livorno;
conservatoria dei registri immobiliari di Arezzo;
ufficio provinciale I.V.A. di Massa Carrara;
conservatoria dei registri immobiliari di Grosseto;
ufficio del registro di Massa Marittima;
ufficio del registro di Grosseto;
ufficio del registro di Prato;
ufficio del registro di Borgo San Lorenzo;
ufficio provinciale I.V.A. di Siena;
ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze;
ufficio provinciale I.V.A. di Firenze;
ufficio del registro di Pistoia;
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Volterra;
ufficio del registro di Pontedera;
ufficio provinciale I.V.A. di Pisa;
conservatoria dei registri immobiliari di Pisa.

Regione Lombardia:

conservatoria dei registri immobiliari di Bergamo;
ufficio del registro di Clusone;
ufficio del registro di Ponte San Pietro;
ufficio provinciale I.V.A. di Bergamo;
ufficio provinciale I.V.A. di Cremona.

Regione Liguria:

conservatoria dei registri immobiliari di Savona;
ufficio del registro atti civili e giudiziari di Savona;
ufficio provinciale I.V.A. di Savona;
ufficio provinciale I.V.A. di La Spezia;
ufficio del registro successioni, bollo e demanio di La Spezia;
conservatoria dei registri immobiliari di La Spezia;
ufficio del registro successioni di Genova.

Regione Sicilia:

ufficio provinciale I.V.A. di Trapani.

Regione Molise:

ufficio del registro di Campobasso.

Regione Abruzzo:

ufficio provinciale I.V.A. di Chieti;
conservatoria dei registri immobiliari di Pescara;
ufficio del registro di Giulianova.

Regione Marche:

conservatoria dei registri immobiliari di Ascoli Piceno.

Regione Trentino-Alto Adige:

ufficio del registro di Riva del Garda;
ufficio del registro di Rovereto.

Regione Friuli-Venezia Giulia:

ufficio del registro atti civili di Trieste;
ufficio del registro di Pordenone;
conservatoria dei registri immobiliari di Pordenone;
ufficio del registro di Cervignano del Friuli;
conservatoria dei registri immobiliari di Udine;
ufficio provinciale I.V.A. di Udine.

Regione Piemonte:

ufficio del registro di Cuneo;
ufficio del registro atti giudiziari di Torino;
ufficio del registro atti pubblici di Torino;
conservatoria dei registri immobiliari di Torino 1°;
conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea;
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Susa;
ufficio provinciale I.V.A. di Alessandria;
ufficio del registro di Alessandria;
ufficio del registro di Acqui-Terme;
conservatoria dei registri immobiliari di Acqui-Terme;
ufficio del registro di Novi Ligure.

Regione Umbria:

ufficio del registro di Città di Castello;
ufficio del registro di Foligno;
ufficio del registro di Perugia;
ufficio provinciale I.V.A. di Perugia;
conservatoria dei registri immobiliari di Terni;
ufficio del registro di Terni;
ufficio provinciale I.V.A. di Terni.

Regione Veneto:

ufficio del registro di Vittorio Veneto;
ufficio del registro di Conegliano;
ufficio del registro di Treviso;
ufficio del registro di Valdagno;
ufficio del registro di Verona;
ufficio del registro di Castelmassa;
ufficio del registro di Mestre.

Regione Sardegna:

ufficio provinciale I.V.A. di Sassari;
ufficio del registro atti civili e successioni di Cagliari;
ufficio del registro di Tempio Pausania;
ufficio del registro di Ozieri;
ufficio del registro atti giudiziari, bollo e demanio di Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0211

DECRETO 19 gennaio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale il competente ispettorato compartimentale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari di Milano e visti i telex con i quali le competenti intendenze di finanza di Asti e di Novara hanno comunicato la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, degli uffici del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari nel giorno 25 novembre 1987 è stata causata dall'adesione allo sciopero indetto, su scala nazionale, dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, del registro e delle conservatorie dei registri immobiliari è accertato come segue:

IN DATA 25 NOVEMBRE 1987

Regione Lombardia:

ufficio del registro di Abbiategrasso;
conservatoria dei registri immobiliari di Lecco;
ufficio provinciale I.V.A. di Brescia;
ufficio del registro di Brescia;
ufficio del registro di Salò.

Regione Piemonte:

ufficio del registro di Asti;
ufficio del registro di Verbania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0212

DECRETO 19 gennaio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Casalmaggiore.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Casalmaggiore ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per motivi sindacali, deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Casalmaggiore, è accertato per il giorno 25 novembre 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0228

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 20 gennaio 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1988, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 29 febbraio 1988;

Decreta:

Per il 29 gennaio 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 29 aprile 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 9.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 97,31 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1988.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: O (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1988
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 191

88A0229

DECRETO 20 gennaio 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1988, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 29 febbraio 1988;

Decreta:

Per il 29 gennaio 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 29 luglio 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 10.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 94,70 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1988.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonchè degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1988
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 192

88A0230

DECRETO 20 gennaio 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1988, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 29 febbraio 1988;

Decreta:

Per il 29 gennaio 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasette giorni con scadenza il 30 gennaio 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 12.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 89,85 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nel'art. 16 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 13 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonchè degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1988
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 193

88A0231

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 15 gennaio 1988.

Ulteriore proroga del collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni danneggiati dal terremoto del 7-11 maggio 1984. (Ordinanza n. 1336/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le proprie ordinanze n. 344/FPC/ZA del 12 settembre 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 18 settembre 1984 e n. 218/FPC/ZA del 17 maggio 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 30 maggio 1984, prorogate da ultimo, limitatamente alle province di L'Aquila, Isernia, Caserta, Frosinone, Pescara e Perugia, con ordinanza n. 1306/FPC del 21 dicembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1988, con le quali è stato autorizzato il collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni daneggiati dagli eventi sismici del 29 aprile e 7 ed 11 maggio 1984;

Viste le proprie ordinanze n. 198/FPC/ZA del 2 maggio 1984, n. 204/FPC/ZA del 9 maggio 1984, n. 240/FPC/ZA dell'8 giugno 1984, n. 431/FPC/ZA del 29 novembre 1984, n. 536/FPC/ZA del 22 aprile 1985, n. 548/FPC/ZA

del 28 maggio 1985, n. 626/FPC/ZA del 26 ottobre 1985 e n. 723/FPC/ZA del 23 aprile 1986, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 5 maggio 1984; n. 133 del 16 maggio 1984; n. 166 del 18 giugno 1984; n. 331 del 1° dicembre 1984; n. 104 del 4 maggio 1985; n. 129 del 3 giugno 1985; n. 259 del 4 novembre 1985 e n. 115 del 20 maggio 1986, concernenti l'individuazione dei comuni danneggiati dai terremoti del 29 aprile e del 7 e 11 maggio 1984;

Visto il telegramma n. 8/20.1/P.C. dell'11 gennaio 1988 con il quale il prefetto di Chieti ha rappresentato l'opportunità che la proroga disposta, fino al 30 giugno 1988, con la sopra citata ordinanza n. 1306/FPC del 21 dicembre 1987 venga estesa in favore dei sindaci dei comuni della provincia colpiti dai medesimi eventi sismici;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Articolo unico

I sindaci dei comuni danneggiati dai movimenti sismici del 7 e 11 maggio 1984 nella provincia di Chieti di cui agli elenchi delle ordinanze citate in premessa, ove rivestano la qualifica di dipendenti pubblici e privati, possono permanere in aspettativa fino al 30 giugno 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0217

ORDINANZA 15 gennaio 1988.

Ulteriore proroga dei contratti di locazione relativi ai nuclei familiari sgomberati per effetto del bradisismo e che hanno trovato autonoma sistemazione. (Ordinanza n. 1338/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Vista la propria ordinanza n. 1045/FPC/ZA del 4 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1987 con la quale sono stati prorogati, da ultimo, fino al 30 settembre 1987 i contratti di locazione relativi ai nuclei familiari sgomberati per effetto del bradisismo e che hanno trovato autonoma sistemazione;

Visto il fonogramma n. 56108 del 18 settembre 1987 con il quale il comune di Pozzuoli ha chiesto, tra l'altro, una ulteriore proroga, fino al 31 dicembre 1987 dei predetti contratti;

Viste le note n. 540/BRA/GAB del 28 settembre, 27 ottobre 1987 e 8 gennaio 1988 con le quali il prefetto di Napoli esprime parere favorevole in merito alla ulteriore proroga fino al 30 aprile 1988 dei contratti sopra citati;

Ravvisata, quindi, l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Articolo unico

I contratti di locazione di cui alla ordinanza numero 1045/FPC/ZA del 4 luglio 1987, già citata nelle premesse, sono differiti fino al 30 aprile 1988, alle medesime condizioni economiche concordate a suo tempo tra i conduttori ed i proprietari.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0218

ORDINANZA 15 gennaio 1988.

Proroga dell'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1339/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Viste le proprie ordinanze n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, n. 1120/FPC del 12 agosto 1987, in corso di pubblicazione, n. 1136/FPC del 2 settembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1987, n. 1184/FPC del 28 settembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1987 e n. 1199/FPC del 10 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1987 concernenti l'autorizzazione in favore di taluni comuni della provincia di Sondrio ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987;

Viste le note numeri 2738/GAB, 2738/BIS/GAB e 3027/20.2/GAB del 3, 28 dicembre 1987 e 9 gennaio 1988 con le quali il prefetto di Sondrio ha espresso parere favorevole circa le richieste di proroga delle convenzioni sopra menzionate avanzate dai comuni di Valfurva, Caspoggio, Lanzada, della comunità montana di Sondrio e dai comuni di Valdidentro, Berbenno di Valtellina, Piateda e Colorina;

Ravvisata la necessità di disporre quanto richiesto;

Dispone:

Articolo unico

Le disposizioni di cui alle ordinanze n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, n. 1120/FPC del 12 agosto 1987, n. 1136/FPC del 2 settembre 1987, n. 1184/FPC del 28 settembre 1987 e n. 1199/FPC del 10 ottobre 1987, citate nelle premesse sono prorogate, a beneficio dei comuni di Valfurva, Caspoggio, Lanzada, della comunità montana di Sondrio e dai comuni di Valdidentro, Berbenno di Valtellina, Piateda e Colorina per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0219

ORDINANZA 15 gennaio 1988.

Ulteriore proroga della validità dei decreti di requisizione adottati dal prefetto di Isernia e dal sindaco di Isernia in attuazione dell'art. 2 della ordinanza n. 202/FPC/ZA dell'8 maggio 1984 e dell'art. 1 della ordinanza n. 351/FPC/ZA del 20 settembre 1984. (Ordinanza n. 1340/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le proprie ordinanze n. 202/FPC/ZA dell'8 maggio 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1984 e n. 351/FPC/ZA del 20 settembre 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1984, concernenti, rispettivamente la delega ai prefetti di Frosinone, Isernia, L'Aquila e Caserta per l'espletamento dell'attività di soccorso ed assistenza in favore delle popolazioni interessate dal terremoto del 7-11 maggio 1984 e le autorizzazioni ai sindaci dei comuni colpiti dai medesimi eventi sismici a provvedere alla temporanea requisizione di abitazioni di proprietà private;

Vista la propria ordinanza n. 865/FPC/ZA del 22 dicembre 1986 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987, con la quale, da ultimo, è stata disposta la proroga, fino al 31 dicembre 1987 dei decreti di requisizione adottati dal prefetto di Isernia, in attuazione dell'art. 2 della citata ordinanza n. 202/FPC/ZA dell'8 maggio 1984;

Visti il telegramma n. 1613/24B/P.C. del 14 dicembre 1987 e la nota n. 24891 del 1° dicembre 1987 con le quali, rispettivamente, il prefetto ed il sindaco di Isernia hanno chiesto una ulteriore proroga delle requisizioni di cui trattasi in attesa del completamento degli interventi di recupero delle abitazioni danneggiate;

Ravvisata l'opportunità di accogliere, per un periodo di sei mesi, le predette richieste:

Dispone:

Articolo unico

La validità dei decreti prefettizi e delle ordinanze sindacali di requisizione adottati per alloggiare i senza tetto a seguito degli eventi sismici del 7-11 maggio 1984 dal prefetto e dal sindaco di Isernia in attuazione dell'art. 2 della ordinanza n. 202/FPC/ZA dell'8 maggio 1984 e dell'art. 1 della ordinanza n. 351/FPC/ZA del 20 settembre 1984, citate entrambe nelle premesse, è ulteriormente differita al 30 giugno 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0216

ORDINANZA 16 gennaio 1988.

Proroga dei termini per l'espletamento delle indagini e delle documentazioni da parte della commissione per la determinazione dei criteri di valutazione delle opere eseguite o da eseguirsi in conseguenza degli eventi alluvionali del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1341/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la propria ordinanza n. 1205/FPC del 13 ottobre 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1987;

Considerato che, per i lavori della commissione di cui all'ordinanza surrichiamata, il tempo di sessanta giorni di cui all'art. 2 non è stato sufficiente per l'espletamento delle indagini e delle documentazioni;

Ritenuto che possa prorogarsi tale termine per un limitato periodo di tempo;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

I lavori della commissione di cui all'ordinanza n. 1205/FPC sono prorogati fino all'8 gennaio 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0215

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 12

Corso dei cambi del 20 gennaio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1220,300	1220,300	1220,40	1220,300	1220,300	1220,70	1221,100	1220,300	1220,300	1220,300
Marco germanico	734,080	734,080	733,90	734,080	734,080	734,09	734,110	734,080	734,080	734,08
Franco francese	217,540	217,540	217,85	217,540	217,540	217,54	217,550	217,540	217,540	217,54
Fiorino olandese	653,380	653,380	653,50	653,380	653,380	653,40	653,420	653,380	653,380	653,38
Franco belga	35,116	35,116	35,1475	35,116	35,116	35,12	35,131	35,116	35,116	35,11
Lira sterlina	2187,400	2187,400	2186,25	2187,400	2187,400	2187,45	2187,500	2187,400	2187,400	2187,40
Lira irlandese	1951,200	1951,200	1952 —	1951,200	1951,200	1950,90	1950,600	1951,200	1951,200	—
Corona danese	191,170	191,170	191,20	191,170	191,170	191,17	191,170	191,170	191,170	191,16
Dracma	9,203	9,203	9,21	9,203	—	—	9,204	9,203	9,203	—
E.C.U.	1516,400	1516,400	1518 —	1516,400	1516,400	1516,45	1516,500	1516,400	1516,400	1516,40
Dollaro canadese	950,100	950,100	950 —	950,100	950,100	950,07	950,050	950,100	950,100	950,10
Yen giapponese	9,577	9,577	9,575	9,577	9,577	9,57	9,578	9,577	9,577	9,57
Franco svizzero	902,420	902,420	902,25	902,420	902,420	902,41	902,400	902,420	902,420	902,42
Scellino austriaco	104,338	104,338	104,40	104,338	104,338	104,34	104,360	104,338	104,338	104,34
Corona norvegese	192,200	192,200	192,20	192,200	192,200	192,21	192,230	192,200	192,200	192,20
Corona svedese	203,900	203,900	204,10	203,900	203,900	203,90	203,900	203,900	203,900	203,90
FIM	301,850	301,850	302,10	301,850	301,850	301,86	301,880	301,850	301,850	—
Escudo portoghese	8,940	8,940	8,95	8,940	8,940	8,95	8,960	8,940	8,940	8,94
Peseta spagnola	10,816	10,816	10,83	10,816	10,816	10,81	10,815	10,816	10,816	10,81
Dollaro australiano	870,750	870,750	871 —	870,750	870,750	870,50	870,250	870,750	870,750	870,75

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 gennaio 1988

Dollaro USA	1220,700	Lira irlandese	1950,900	Scellino austriaco	104,349
Marco germanico	734,095	Corona danese	191,170	Corona norvegese	192,215
Franco francese	217,545	Dracma	9,203	Corona svedese	203,900
Fiorino olandese	653,400	E.C.U.	1516,450	FIM	301,865
Franco belga	35,123	Dollaro canadese	950,075	Escudo portoghese	8,950
Lira sterlina	2187,450	Yen giapponese	9,577	Peseta spagnola	10,815
		Franco svizzero	902,410	Dollaro australiano	870,500

Media dei titoli del 20 gennaio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	95,300
» 9% » » 1976-91	94,500
» 10% » » 1977-92	95,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,800
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,250
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,575
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,500
» » » » EFIM 1-8-1988	100,950
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	99,900
» » » » 1- 4-1984/88	100,050
» » » » 1- 5-1984/88	100,275
» » » » 1- 6-1984/88	100,550
» » » » 1- 7-1983/88	101,175
» » » » 1- 8-1983/88	101,125
» » » » 1- 9-1983/88	101,075
» » » » 1-10-1983/88	101,400
» » » » 15- 7-1985/90	99,650
» » » » 16- 8-1985/90	99,350
» » » » 18- 9-1985/90	99,250
» » » » 18-10-1985/90	99,200
» » » » 1-11-1983/90	103 —
» » » » 18-11-1985/90	99,875
» » » » 1-12-1983/90	103,275
» » » » 18-12-1985/90	100,100
» » » » 1- 1-1984/91	103,450
» » » » 17- 1-1986/91	99,700
» » » » 1- 2-1984/91	103,075
» » » » 18- 2-1986/91	99,375
» » » » 1- 3-1984/91	101,900
» » » » 18- 3-1986/91	99,100
» » » » 1- 4-1984/91	102,025
» » » » 1- 5-1984/91	101,950
» » » » 1- 6-1984/91	102,300
» » » » 1- 7-1984/91	101,800
» » » » 1- 8-1984/91	101,675
» » » » 1- 9-1984/91	101,450
» » » » 1-10-1984/91	101,525
» » » » 1-11-1984/91	101,475
» » » » 1-12-1984/91	101,025
» » » » 1- 1-1985/92	100,975
» » » » 1- 2-1985/92	100,025
» » » » 18- 4-1986/92	98,600
» » » » 19- 5-1986/92	97,325
» » » » 18- 6-1986/93	96,275
» » » » 17- 7-1986/93	96,250
» » » » 19- 8-1986/93	96,500
» » » » 19- 9-1986/93	96,775
» » » » 1- 2-1985/95	100,025
» » » » 1- 3-1985/95	95,450
» » » » 1- 4-1985/95	94,975
» » » » 1- 5-1985/95	94,900
» » » » 1- 6-1985/95	94,825
» » » » 1- 7-1985/95	96,950
» » » » 1- 8-1985/95	96,625
» » » » 1- 9-1985/95	96,575
» » » » 1-10-1985/95	97,075
» » » » 1-11-1985/95	97,225
» » » » 1-12-1985/95	98,050

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96	98,725
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,050
» » » » 1- 2-1986/96	98,250
» » » » 1- 3-1986/96	97,375
» » » » 1- 4-1986/96	96,325
» » » » 1- 5-1986/96	96 —
» » » » 1- 6-1986/96	95,925
» » » » 1- 7-1986/96	96,350
» » » » 1- 8-1986/96	96 —
» » » » 1- 9-1986/96	96,050
» » » » 1-10-1986/96	96,125
» » » » 1-11-1986/96	96,350
» » » » 1-12-1986/96	97,575
» » » » 1- 1-1987/97	97,625
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	99,975
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,025
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,225
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,775
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,550
» » » 12,50% 1-10-1988	101,825
» » » 12,50% 1-11-1988	102,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,475
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,900
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,975
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,650
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,150
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,625
» » » 12,50% 1- 1-1990	104 —
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,550
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,150
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,075
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,300
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,250
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,450
» » » 9,15% 1- 5-1990	96,800
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,050
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,750
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,200
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,100
» » » 10,50% 1- 7-1990	100,375
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,625
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,025
» » » 9,25% 1-10-1990	96,200
» » » 9,25% 1-11-1990	96,475
» » » 9,25% 1-12-1990	96,450
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,825
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,800
» » » 9,25% 1- 2-1992	95,500
» » » 9,15% 1- 3-1992	97,250
» » » 9,15% 1- 4-1992	96,700
» » » 9,15% 1- 5-1992	97,600
» » » 9,15% 1- 6-1992	97,350
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,150
» » » » 1983/90 11,50%	107,950
» » » » 1984/91 11,25%	108,625
» » » » 1984/92 10,50%	107,800
» » » » 1985/93 9,60%	104,900
» » » » 1985/93 9,75%	106 —
» » » » 1985/93 9,00%	103,300
» » » » 1985/93 8,75%	102,125
» » » » 1986/94 8,75%	102 —
» » » » 1986/94 6,90%	93,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M20018

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Iscrizione nel catalogo nazionale delle varietà di vite di cinque selezioni clonali di varietà di vite ad uva da vino

Con decreto ministeriale 10 dicembre 1987, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, è stata riconosciuta l'idoneità alla coltura delle seguenti selezioni clonali di varietà di vite ad uva da vino:

1) Carricante B - clone: CR 7;

2) Catarratto bianco comune B - clone: CS 1;

3) Frappato di Vittoria N - clone: FC 26;

4) Nerello mascalese N - clone: NF 8;

5) Calabrese N - clone: AM 39.

Tali selezioni clonali sono iscritte nel catalogo nazionale delle varietà di vite istituito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, presso l'istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto.

88A0220

MINISTERO DELLA DIFESA

Modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 1987, registro n. 37 Difesa, foglio n. 136, sulla proposta del Ministro della difesa, vengono approvate le modificazioni agli articoli 1, 2, 5, 6, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 26, 30, 32, 34, 36 e 40 dello statuto dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1959.

88A0204

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante il diario delle prove scritte della sessione riservata di esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie ed artistiche.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 26 gennaio 1988 sarà pubblicato l'avviso riguardante il diario delle prove scritte relativo alla sessione riservata di esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie ed artistiche il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 272 del 20 novembre 1987.

88A0200

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 10 dicembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Caffaro*, stabilimento di Brescia:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Officine meccaniche Ceruti*, di Bollate (Milano) e non S.p.a. Ceruti:

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 20 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Officine meccaniche Ceruti*, di Bollate (Milano) e non S.p.a. Ceruti:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 20 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Belleli*, con sede in Mantova, stabilimenti di Mantova e Taranto (stabilimento e cantiere di Porto Molo Ovest):

periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Luigi Franchi*, di Fornaci (Brescia):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Alnor*, di Leno (Brescia):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Alfacolor - Gruppo Alnor*, di Alfianello (Brescia):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Romeo Maestri & Figli - Gruppo Maestri*, con sede in Magenta e stabilimento in Trezzano sul Naviglio (Milano):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Daverio & Malacrida I.M.P.S.*, di Somma Lombardo (Varese):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. I.P.C. - International Pharmaceuticals and Chimiclas* di Cassino d'Alberi Mulazzano (Milano):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 28 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. I.P.C. - International Pharmaceuticals and Chimiclas* di Cassino d'Alberi Mulazzano (Milano), fallita il 17 novembre 1986:
periodo: dal 29 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. I.P.C. - International Pharmaceuticals and Chimiclas* di Cassino d'Alberi Mulazzano (Milano), fallita il 17 novembre 1986:
periodo: dal 28 settembre 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.p.a. Alufond - Gruppo Alnor*, di Manerbio (Brescia):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 31 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Brasilen calzaturificio*, di Chiari (Brescia), esclusi i lavoratori in contratto di formazione e lavoro:
periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Brasilen calzaturificio*, di Chiari (Brescia), esclusi i lavoratori in contratto di formazione e lavoro:
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Calzaturificio Dayana*, di Lonato (Brescia), fallita il 21 ottobre 1986:
periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

17) *S.r.l. Calzaturificio Dayana*, di Lonato (Brescia), fallita il 21 ottobre 1986:
periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.p.a. Tecas*, di Edolo (Brescia), fallita il 7 marzo 1987:
periodo: dal 7 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

19) *S.n.c. Tecas cavi di Clementi Caterina & C.*, di Edolo (Brescia), fallita il 14 marzo 1987:
periodo: dal 14 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *S.p.a. So.Ge.Fi.*, con sede in Ghisalba (Bergamo) e stabilimenti in Ghisalba (Bergamo) e Rodengo (Brescia):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. So.Ge.Fi.*, con sede in Ghisalba (Bergamo) e stabilimenti in Ghisalba (Bergamo) e Rodengo (Brescia):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Vivi*, di Pontevico (Brescia):
periodo: dal 9 dicembre 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Fipa Due*, di Voghera (Pavia):
periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. Fipa Due*, di Voghera (Pavia):
periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Bussetti*, con sede in Milano, stabilimenti ed uffici in Vimercate (Milano) e Rescaldina (Milano):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto n. 9527 del 23 novembre 1987.

26) *S.p.a. Sud Italia resine*, di Lamezia Terme (Catanzaro), gruppo S.I.R. finanziario:
periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale: vari - dal 4 settembre 1981 e varie;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Sud Italia resine*, di Lamezia Terme (Catanzaro), gruppo S.I.R. finanziario:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale: vari - dal 4 settembre 1981 e varie;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Five sud*, di Lamezia Terme (Catanzaro), gruppo S.I.R. finanziario:
periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale: vari - dal 4 settembre 1981 e varie;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Five sud*, di Lamezia Terme (Catanzaro), gruppo S.I.R. finanziario:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale: vari - dal 4 settembre 1981 e varie;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Safab, appalti forniture acquedotti bonifiche*, con stabilimento in S. Severo (Foggia):
periodo: dal 5 gennaio al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 24 marzo 1984: dall'11 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'istituto nazionale della previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 dicembre 1987 in favore di trentaquattro operai dipendenti dalla S.p.a. Facef, con sede in Casteldidone (Cremona), occupati presso lo stabilimento di Casteldidone (Cremona), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione di lavoro da 40 a 25 ore settimanali è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 6 luglio 1987 al 3 luglio 1988.

88A0189

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria Franco Milella
Viale della Repubblica, 16/B
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	**220.000**
- semestrale	L.	**120.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	**28.000**
- semestrale	L.	**17.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	**105.000**
- semestrale	L.	**58.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	**28.000**
- semestrale	L.	**17.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	**100.000**
- semestrale	L.	**60.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	**375.000**
- semestrale	L.	**205.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**800**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**60.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**34.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**3.400**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. **6.000**	**6.000**
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**	**6.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**120.000**
Abbonamento semestrale	L.	**65.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**800**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100880180) **L. 800**